Corrado ritorna con «La Corrida»

Stasera su Canale 5 Per i dilettanti è ancora Corrida

«Scusatemi, sono molto emozionato»: dopo 46 anni di presenza costante ai microfoni della radio e davanti alle telecamere, Corrado l'altra sera ha esordito così di fronte al pubblico che lo applaudiva nello studio 1 del «Centro Palatino», gli studi romani della Fininvest. Si doveva registrare la prima puntata della nuova serie della *Corrida* (la vedremo in tv stasera, su Canale 5 alle 20,30), e a Corrado Mantoni per un attimo ha tremato la voce. Poi, il via alla trasmissione...

In questi mesi Corrado non è mai mancato dal video, perché ogni giorno alle 12,40 va in onda *Il pranzo è servito*, eppure il pubblico attendeva, anzi, sollecitava, anche il ritorno della *Corrida*: «Dopo tre edizioni avevamo deciso di smettere, anche perché ormai i "dilettanti allo sbaraglio" sono diventati il condimento comune di molte trasmissioni – spiega Corrado –. Ma c'erano state molte lettere da parte del pubblico e abbiamo fatto anche un sondaggio prima di decidere di riprendere anche quest'anno il programma».

Il pubblico a casa – vedendolo tutti i giorni in tv – non si è reso conto che in realtà negli ultimi tempi Corrado si era allontanato dagli studi televisivi, per sottoporsi a una delicata operazione. E anche la registrazione di questa nuova edizione della *Corrida* è avvenuta con quindici giorni di ritardo, per permettere il pieno ristabilimento del conduttore: quello di stasera è dunque anche un ritorno, per un vero professionista del video, in una tv che tanto ha perso sul versante della professionalità.

«Io vorrei lavorare in diretta – dice Corrado – perché è più divertente anche per il pubblico: i dieci minuti più esilaranti della mia professione sono probabilmenti stati quelli in cui, in una vecchia *Canzonissima*, davo ai cantanti le chiavi per aprire delle porte, ma per un errore della falegnameria quelle porte erano sigillate. Ma il regista ordinò il "nero", il pezzo venne cancellato, il pubblico non lo ha mai potuto vedere...».

Il direttore generale Pasquarelli vuol ripulire la tv pubblica da programmi e dirigenti sgraditi ai suoi «sponsor» politici?

Dopo l'attacco alle conferenze di Enzo Biagi, censura pubblica per «Uragano». E sul «Popolo» riparte la campagna contro Raitre

Rai, operazione candeggio

Prima l'attacco pubblico, ostentato contro le conferenze di Enzo Biagi, registrate e trasmesse da Raitre. Subito dopo una pubblica censura per *Uragano*, programma di Raidue. Oggi, un corsivo del *Popolo*, ancora contro Raitre. La segreteria dc e il suo uomo a viale Mazzini, Pasquarelli, si muovono di concerto per *normalizzare* la tv pubblica. L'on. Silvestri, sinistra dc: «Sta per iniziare la stagione delle vendette».

ANTONIO ZOLLO

ROMA. «Facciamo una cosa: a Raidue chiudiamo *Uragano*, a Raitre *Samarcanda*. Oppure, chiudiamo la *Cartolina* di Andrea Barbato (Raitre) e *Rosso di sera* di Paolo Guzzanti (Raidue)». Queste ipotesi di scambio circolano in Rai e hanno autorevolissimi *sponsor*. Bell'affare: trasmissioni di una rete da tre anni in ascesa, contro programmi di un'altra rete che va perdendo ascolto e immagine; la loro sparizione non peggiorerebbe la situazione più di tanto. In verità, queste strampalate proposte fanno parte di uno scenario che si va definendo. Nel giro di 24 ore, il nuovo direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli – figlio di un patto tra Andreotti e Forlani – ha dato riscontro con incredibile zelo alle proteste di esponenti di partito. Caria (Psdi) e Intini (Psi) hanno attaccato una delle conferenze del ciclo *Che cosa succede*, organizzate dalla Glaxo, affidate a Enzo Biagi, riprese e trasmesse da Raitre: Pasquarelli ha pubblicamente annunciato la decisione di sospendere le riprese, attaccandosi a violazioni delle procedure aziendali nei rapporti tra Glaxo e Raitre. Giorgio La Malfa si arrabbia con *Uragano*, trasmissione di Raidue, condotta da Piero Vigorelli, che ha dato del razzista al segretario del Pri: Pasquarelli fa immediatamente sapere che La Malfa ha ragione, che intende prendere adeguati provvedimenti, al punto da dar corpo alla voce che *Uragano* possa essere soppressa. Al comunicato di Pasquarelli seguono una lettera personale del presidente Manca a La Malfa, per esprimergli il «proprio rincrescimento» (e così, il sodale di partito e direttore di Raidue, Sodano, è sistemato); un corsivo del *Popolo* che, per difendere Pasquarelli, riapre i fuochi contro Raitre.

Appare davvero singolare questo *nuovo corso* della direzione generale: basta che un politico fiati perché il direttore generale scatti sull'attenti e annunci censure, sospensioni, pubbliche reprimende? Ieri, si azzardava una ipotesi: Pasquarelli si è accorto di averla fatta un po' grossa con Raitre ed Enzo Biagi, la reprimenda a *Uragano* è l'unico modo per riequilibrare la vicenda. Sarebbe una toppa peggiore del buco, ma la teoria – in verità – non è per niente convincente. Raitre ed Enzo Biagi sono inattaccabili dal punto di vista dei risultati e della cifra professionale e allora si è fatto ricorso a un cavillo, a un fatto procedurale (peraltro già risolto dalla direzione di rete che, perciò, non ha alcuna intenzione di sospendere le riprese delle conferenze); *Uragano* l'ha fatta grossa, non è la prima volta, e spararle addosso è un po' come far fuoco sulla Croce Rossa. Conclusione: siamo di fronte a due casi colti come pretesti per aprire una campagna di opacizzazione della Rai. Sembra già di vederla questa tv rimodellata a immagine e somiglianza del suo direttore: tristarella, anonima, che non dia fastidio ai partiti di governo, che torni al vecchio modello, l'informazione in tg paludati; il confronto politico nelle tribune; tutto il resto per il sano intrattenimento. Da Rimini il presidente Manca fa eco al direttore generale, con una sua variante mediatrice. Manca rilancia il tema della *overdose* di partitizzazione della Rai; invita i comunisti a passare «dalla cultura di opposizione a quella di governo anche sul terreno dell'infomazione»; precisa che la *riforma* di cui la Rai necessita «non deve tradursi né in vecchie-nuove spartizioni né in nuove sottrazioni».

Di questo passo chissà se si salverà *Biberon*... Certamente, si sta cercando di mettere i presupposti per andare all'assalto di *Samarcanda*, di *Un giorno in pretura*, degli assetti di Raitre e Tg3. Infine, per dar prova di *imparzialità*, toccherà a Raiuno e Tg1, ad alcuni loro dirigenti e a programmi di informazione altrettando scomodi e non graditi a piazza del Gesù. Se ne rende ben conto l'on. Silvestri, della sinistra dc, che si dice molto insospettito, per troppe circostanze, dalla vicenda nella quale è coinvolto Biagi; teme che a viale Mazzini stia per aprirsi la *stagione delle vendette*; avverte che risulterà comunque difficile condurre in porto «un progetto di ferrea omologazione, come qualche sconsiderato sembra ipotizzare».

Anna Maria Gambineri

La Gambineri lascia il video Arrivederci signorina buonasera

Anna Maria Gambineri lascia il video. La popolare annunciatrice televisiva, 49 anni dichiarati e un figlio di 19, da trent'anni accompagna le nostre giornate televisive con le sue presentazioni. Ha attraversato tutte le «stagioni» dell'annuncio televisivo, dai tempi in cui il codice interno vietava ogni scollatura osée ma anche ogni parola al di fuori del copione, all'ultima stagione in cui – al contrario – le presentatrici hanno conquistato un linguaggio colloquiale nei loro interventi. «Nella vita bisogna sapersi rinnovare, cerco stimoli per continuare a lavorare fino a 70 anni», ha detto ieri, festeggiando l'addio al piccolo schermo con una torta glassata di colore rosa, a forma di apparecchio televisivo. Adesso passa dietro le quinte: dall'aprile prossimo sarà in forze all'ufficio stampa di viale Mazzini, con mansioni di addetta alle pubbliche relazioni e alla promozione dei programmi. Rappresentante italiana al «comitato internazionale presentatori», nato dieci anni fa al Festival tv di Montecarlo, la Gambineri è stata anche presentatrice di diversi programmi: era con Corrado nel '68 in *Un'ora con voi*, quindi sono arrivati *Il pomeriggio*, *Cinque ore con voi*, oltre alle partecipazioni ai galà musicali, alle consegne di premi, alle trasmissioni promozionali. «Ricordo ancora i complimenti di Luis Armstrong, che ospitammo in uno *speciale*. Mi disse: lei è troppo sensibile per il mondo dello spettacolo».

corsivo

Su Raidue i sogni di Luis Buñuel finiscono all'alba

Sui giornali – a cominciare dal *Radiocorriere*, organo della casa – l'appuntamento era fissato per le 0,20. Giovedì sera, Televideo ha fornito un orario diverso: le 1,15. Sballati, tutti e due. *Simon del deserto*, il primo film del ciclo dedicato da Raidue a Luis Buñuel, è andato in onda un paio di minuti prima delle 2. Solo il fatto che questo mediometraggio del grande regista durì all'incirca 50 minuti ha consentito ai pochi e valorosi superstiti – non ne sapremo mai il numero perché lo stesso Auditel alle 2 di notte smette i rilevamenti – di andarsene a letto almeno alle 3. Si dirà: si saranno salvati almeno i possessori di videoregistratore. Dipende. Se uno ha fissato il *timer* alle 0,20 con una cassetta da 60 minuti, tutto vi ha trovato tranne che *Simon del deserto*. Chi avesse utilizzato una cassetta da 120 minuti vi avrà trovato metà del film; un po' di meno chi, avendo una cassetta da 60 minuti, ha sistemato il *timer* del suo videoregistratore alle 1,15. I più fortunati – cassetta da 120 minuti, *timer* alle 1,15 – hanno dovuto sorbirsi il secondo tempo di una partita di pallacanestro, il tg della notte e i *trailers* dei film in distribuzione nelle sale prima di arrivare a *Simon del deserto*. È mai possibile che una rete tv, pubblica o privata, grande o piccola che sia, possa essere gestita con così poco riguardo per l'opera di un maestro del cinema e con tanta maleducazione nei riguardi del suo pubblico? Luis Buñuel è bello di notte, non all'alba.

RADIO

Che tempo farà oggi? Da lunedì le previsioni in diretta dal computer

«Chissà se stamane per uscire devo prendere l'ombrello?». Da lunedì prossimo, 26 marzo, per risolvere i nostri quotidiani dubbi sugli umori del tempo ci verrà in aiuto *Meteoradio*, l'ultima formula del bollettino meteorologico della Rai. Il nuovo sistema di informazione delle tre reti radiofoniche della Rai, coordinato fra il livello nazionale e locale, e continuamente aggiornato, parte con l'intenzione di farsi capire da tutti, grazie ad un linguaggio meno burocratico e più colloquiale. Novità assoluta: la trasmissione «in tempo reale» dei dati. La radio ha incontrato l'informatica. Le previsioni del tempo, così, arriveranno all'ascoltatore praticamente nello stesso momento in cui arrivano agli studi Rai, per l'introduzione di una tecnologia molto avanzata, che permette di eliminare tutti i passaggi tecnici intermedi. I bollettini, che saranno preceduti da una sigla «personalizzata», diversa se si riferiscono al mare, al cielo o alla neve, andranno in onda dalla mattina alle 5,55 fino a notte fonda, l'ultimo alle 0,25. La giornata sarà scandita da ventitré annunci meteorologici in tutto, otto dei quali illustreranno la situazione in forma colloquiale e con il commento di esperti, mentre gli altri saranno prodotti «in automatico». Per gli amanti del mare, è stato programmato un bollettino nel corso della notte, alle 4, un altro alle 6,20 ed un altro alle 23,23, in chiusura di trasmissioni. *E.M.*

RAIUNO

- **7.00 LA PORTA DELL'INFERNO.** Film
- **8.30 DOCUMENTARIO.** In lingua originale
- **9.30 PADRI IN PRESTITO.** Telefilm
- **10.00 L'UOMO DI ODESSA** (1ª)
- **11.00 IL MERCATO DEL SABATO** (1ª)
- **11.55 CHE TEMPO FA**
- **12.00 TG1 FLASH**
- **12.05 IL MERCATO DEL SABATO.** (2ª)
- **12.30 CHECK-UP.** Programma di medicina
- **13.30 TELEGIORNALE.** Tg1 tre minuti di...
- **14.00 PRISMA.** Di Gianni Raviela
- **14.30 SETTE GIORNI PARLAMENTO**
- **15.00 SABATO SPORT.** Atletica leggera: Mondiali Cross Country; Nuoto: Campionati italiani indoor
- **17.00 UN MONDO NEL PALLONE.** I 24 paesi del mondo si presentano (15ª)
- **18.15 TG1 FLASH. ESTRAZIONI DEL LOTTO**
- **18.25 IL SABATO DELLO ZECCHINO**
- **19.25 PAROLA E VITA**
- **19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1**
- **20.00 TELEGIORNALE**
- **20.30 EUROPA EUROPA.** Conduce Elisabetta Gardini e Fabrizio Frizzi. Regia di Luigi Bonori
- **23.00 TELEGIORNALE**
- **23.10 SPECIALE TG1**
- **24.00 VEDRAI - SETTEGIORNI TV**
- **0,15 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA**
- **0.25 QUESTO MIO FOLLE CUORE.** Film di Mark Robson

RAIDUE

- **7.00 PATATRAC.** Programma per bambini
- **7.55 MATTINA 2.** Con Alberto Castagna e Sofia Spada. Regia di Bruno Tracchia
- **10.15 DSE.** Nuove prospettive in agricoltura
- **10.45 GIORNI D'EUROPA.** Di Gianni Colletta
- **11.15 SERENO VARIABILE**
- **12.00 RICOMINCIO DA DUE.** Spettacolo con Raffaella Carrà, Sabrina Salerno e Scialpi. Regia di Sergio Japino
- **13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 TUTTOCAMPIONATI. TG2 33. METEO 2**
- **13.50 LA RETE.** Un programma ideato e condotto da Luciano Rispoli
- **16.15 DSE.** Caramella (15ª puntata)
- **16.45 ESTRAZIONI DEL LOTTO**
- **16.50 PALLANUOTO.** Partita campionato
- **17.20 PALLAVOLO.** Una partita
- **18.00 PALLACANESTRO.** Panapesca-Benetton Treviso
- **18.55 TG2 DRIBBLING**
- **19.45 TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT**
- **20.30 GIOCHI D'ESTATE.** Film con Natasha Hovey, Massimo Ciavarro. Regia di Bruno Cortini
- **22.15 TG2 NOTTE. METEO 2**
- **22.25 POLITISTROJKA.** Il gioco della politica, con Aldo Bruno, Giovanni Minoli e Paolo Franchi
- **23.25 VEDRAI.** Settegiorni
- **23.40 NOTTE SPORT.** Pugilato: Coggi-Ramirez (campionato del mondo superleggeri Wba)
- **0.45 LA VIA DELLA MORTE.** Film

RAITRE

- **11.10 MUSICA MUSICA.** Concerto Sinfonico diretto da Juri Simonov
- **11.45 VEDRAI.** Settegiorni tv
- **11.50 IL GRATTACIELO TRAGICO.** Film di Henry Hathaway
- **13.30 20 ANNI PRIMA**
- **14.00 RAI REGIONE.** Telegiornali regionali
- **14.25 ITALIA DELLE REGIONI**
- **15.05 VIDEOSPORT.** Rugby: Irlanda-Galles
- **17.10 MAGAZINE 3**
- **18.45 TG3 DERBY.** Di Aldo Biscardi
- **19.00 TELEGIORNALE**
- **19.30 TELEGIORNALI REGIONALI**
- **19.45 VOLTA PAGINA**
- **20.30 ALLA RICERCA DELL'ARCA.** Settimanale dell'avventura tra memoria e attualità. Settimanale di Mino Damato
- **23.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA**
- **23.30 TG3 NOTTE**
- **23.45 MAGAZINE 3.** Il meglio di Raitre

Marisa Laurito (Raitre ore 22,30)

CANALE 5

- **9.00 LOVE BOAT.** Telefilm
- **10.30 CASA MIA.** Quiz
- **12.00 CARA TV.** Con A. Cecchi Paone
- **12.40 IL PRANZO È SERVITO.** Quiz
- **13.30 CARI GENITORI.** Quiz
- **14.15 GIOCO DELLE COPPIE.** Quiz
- **15.00 AGENZIA MATRIMONIALE**
- **15.30 CERCO E OFFRO.** Attualità
- **16.00 VISITA MEDICA.** Attualità
- **16.30 CANALE 5 PER VOI**
- **17.00 L'ARCA DI NOÈ.** Con Licia Colò
- **18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO!** Quiz
- **19.00 IL GIOCO DEI 9.** Quiz
- **19.45 TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
- **20.25 STRISCIA LA NOTIZIA**
- **20.35 LA CORRIDA.** Varietà condotto da Corrado. Regia di Stefano Vicario
- **23.00 10 E LODE.** Attualità
- **23.45 SFOGHI.** Attualità
- **0.45 LOU GRANT.** Telefilm
- **1.45 BONANZA.** Telefilm

ITALIA 1

- **8.30 SUPER VICKY.** Telefilm
- **9.00 MORK & MINDY.** Telefilm
- **9.30 AGENTE PEPPER.** Telefilm
- **11.30 NEW YORK NEW YORK.** Telefilm
- **12.35 JONATHAN.** Documentari
- **13.20 CALCIOMANIA.** Sport
- **14.30 MUSICA È.** Varietà
- **15.20 BARZELLETTIERI D'ITALIA**
- **15.30 LEONARDO.** Attualità
- **16.00 BIM BUM BAM.** Con Paolo e Uan
- **18.00 ANTEPRIMA.** Attualità
- **18.30 BARZELLETTIERI D'ITALIA**
- **18.35 L'INCREDIBILE HULK.** Telefilm
- **19.30 GENITORI IN BLUE JEANS.** Telefilm
- **20.00 CARTONI ANIMATI**
- **20.30 ASSASSINATION.** Film con Charles Bronson, Jill Ireland. Regia di Peter Hunt
- **22.15 SUPERSTARS OF WRESTLING**
- **23.00 LA GRANDE BOXE**
- **0.10 PROFESSIONISTA REGISTA: AUGUSTO GENINA.** «Cielo sulla palude», film; «Maddalena», film

OTTO

- **9.30 UNA VITA DA VIVERE.** Sceneggiato
- **11.00 ASPETTANDO IL DOMANI.** Sceneggiato, con Sherry Mathis
- **11.30 COSÌ GIRA IL MONDO.** Sceneggiato
- **12.15 STREGA PER AMORE.** Telefilm
- **12.40 CIAO CIAO.** Varietà
- **13.35 BUON POMERIGGIO.** Varietà
- **13.40 SENTIERI.** Sceneggiato
- **14.30 TOPAZIO.** Telenovela
- **15.20 LA VALLE DEI PINI**
- **15.50 VERONICA IL VOLTO DELL'AMORE.** Telenovela
- **16.45 GENERAL HOSPITAL.** Telefilm
- **17.35 FEBBRE D'AMORE.** Sceneggiato
- **18.30 STAR 90.** Varietà
- **19.00 C'ERAVAMO TANTO AMATI**
- **19.30 MAI DIRE SÌ.** Telefilm
- **20.30 IL RIBELLE D'IRLANDA.** Film, con R. Hudson, B. Rush. Regia di D. Sirk
- **22.20 ALFRED HITCHCOCK.** Telefilm
- **22.50 PARLAMENTO IN.** Attualità
- **23.35 REGIONE 4.** Attualità
- **23.50 BATTITO D'ALI DOPO LA STRAGE.** Film con Yves Montand. Regia di P. Grarmier

KAPITAL

- **15.15 SOTTOCANESTRO.** (Replica)
- **16.00 CALCIO.** Campionato inglese
- **19.00 TENNIS.** Torneo di Key Biscayne
- **21.00 CALCIO. CAMPIONATO SPAGNOLO.** Una partita
- **22.45 TENNIS.** (Replica)
- **4.00 MOTOCICLISMO.** Mondiali

ITALIA 7

- **13.30 LA PATTUGLIA DEL DESERTO.** Telefilm
- **14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA.** Telenovela (replica)
- **17.30 SUPER 7.** Varietà
- **20.30 I DUE FIGLI DI RINGO.** Film di Giorgio Simonelli
- **22.30 COLPO GROSSO.** Quiz
- **23.35 SWITCH.** Telefilm
- **0.35 LONGSTREET.** Telefilm

VIDEOMUSIC

- **7.00 CORN FLAKES**
- **8.00 I VIDEO DELLA MATTINA**
- **12.30 ON THE AIR**
- **14.30 THE MISSION**
- **15.00 THE POWER HOUR**
- **16.00 IL SABATO IN MUSICA**
- **23.30 BEST OF BLUE NIGHT**

RETE A

- **14.00 IL TESORO DEL SAPERE**
- **16.00 UN AMORE IN SILENZIO**
- **19.30 CHECK UP AMBIENTE**
- **20.25 INCATENATI.** Telenovela
- **22.00 UN UOMO DA ODIARE.** Telenovela con E. Gonzales

CINQUESTELLE

- **12.30 MOTOR NEWS**
- **15.00 POMERIGGIO INSIEME**
- **18.30 DOCUMENTARIO**
- **20.30 LA GRAN VITA.** Film di Julien Duvivier
- **22.30 IL MATRIMONIO SEGRETO.** (2ª)

TMC TELEMONTECARLO

- **10.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA**
- **13.00 SPORT SHOW.** Sci: Coppa del Mondo. Cross Country: mondiali
- **19.00 LA COPPIA DEL MONDO.** Quiz
- **20.00 NOTIZIARIO**
- **20.30 IL VENTO NON SA LEGGERE.** Film di R. Thomas
- **22.30 IL PRINCIPE DI BEL AIR.** Film

ODEON

- **13.00 TOP MOTORI**
- **13.30 CACCIA AL 13**
- **16.30 PASIONES.** Telenovela
- **18.15 EMMA: LA REGINA DEI MARI DEL SUD.** Film
- **19.30 EXCALIBUR.** Sport
- **20.30 LA LEGGENDA DEI 7 VAMPIRI D'ORO.** Film di Roy Ward Baker
- **22.45 CAR CRASH.** Film

TELE ITALIA

- **17.30 IN CASA LAWRENCE**
- **18.30 MASH.** Telefilm
- **19.00 INFORMAZIONE LOCALE**
- **19.30 PIUME E PAILLETTES**
- **20.30 NON SEI MAI STATA COSÌ BELLA.** Film

RADIO

RADIOGIORNALI. GR1: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.33; 19.30; 22.35. GR3: 6.45; 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.53.

RADIOUNO. Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. **9** Week-end; **12.30** Libertà di vivere: Sibilla Aleramo, **15** Da sabato a sabato; **19.20** Al vostro servizio; **20.30** Ci siamo anche noi.

RADIODUE. Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.40, 19.26, 22.37. **6** La vita a parole; **12.45** Hit parade; **14.15** Programmi regionali; **15.55** Hit Parade; **17.05** Mille e una canzone; **19.50** Radiodue sera jazz; **21** Stagione sinfonica pubblica.

RADIOTRE. Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43. **6** Preludio; **7.30** Prima pagina; **8.30-11.15** Concerto del mattino; **12** César Franck; **17.15** I concerti di Napoli; **19.15** Folkoncerto, **21** «La Bohème» di Ruggero Leoncavallo.

SCEGLI IL TUO FILM

11.50 IL GRATTACIELO TRAGICO
Regia di Henry Hathaway, con Lucille Ball, Clifton Webb. Usa (1946). 99 minuti.
Che fine ha fatto Lucille Ball?, si chiedeva un personaggio del film di Oliver Stone «Talk Radio». Lucille Ball di recente è morta, ma questo film del '46 vi consentirà di vederla quando era una delle attrici più popolari d'America. È la storia di un investigatore incastrato e messo in galera (ma, scontata la pena, saprà vendicarsi). La regia di Hathaway è una garanzia
RAITRE

20.30 I DUE FIGLI DI RINGO
Regia di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Gloria Paul. Italia (1967). 105 minuti.
Serata tv nel segno del cinema spazzatura tanto bistrattato e (sotto sotto) tanto amato. In tanti siamo cresciuti sui film di Franco e Ciccio, e non c'è da vergognarsene. Quando poi i due fanno la parodia del western all'italiana (che è già una parodia in sè) qualche risata è assicurata. Vagando per un Far West ricostruito probabilmente dalle parti di Frosinone, Franco e Ciccio si fingono una coppia di pericolosi pistoleri. Pericolosi solo per se stessi...
ITALIA 7

20.30 IL RIBELLE D'IRLANDA
Regia di Douglas Sirk, con Rock Hudson, Barbara Rush. Usa (1955). 88 minuti.
Impeccabile nei melodrammi, la coppia Hudson-Sirk è un po' meno credibile nel film di cappa e spada. Siamo comunque nell'Irlanda del 1815: Hudson e Jeff Morrow sono due ribelli che combattono contro gli oppressori inglesi. Ovviamente sono ribelli hollywoodiani, quindi assai fortunati in guerra e in amore. Beati loro.
RETEQUATTRO

20.30 ASSASSINATION
Regia di Peter Hunt, con Charles Bronson, Jill Ireland. Usa (1987). 85 minuti.
Giallo inedito in tv (ma poteva rimanere tale). L'agente speciale Bronson viene incaricato di fare da guardia del corpo alla moglie del presidente degli Usa (Jill Ireland, che nella realtà è la signora Bronson). La donna è nelle mire di un killer, ma lei si rifiuta di considerarsi in pericolo. E il rude poliziotto suderà sette camicie per proteggerla.
ITALIA 1

20.30 GIOCHI D'ESTATE
Regia di Bruno Cortini, con Massimo Ciavarro, Fabio Testi. Italia (1984). 95 minuti.
Porto Rotondo, Sardegna. Vale la pena di andarci in vacanza, ma perché girarci un film? Invece «Giochi d'estate» narra gli amorazzi estivi di un gruppetto di personaggi francamente odiosi. Per favore, non guardatelo.
RAIDUE

0.25 QUESTO MIO FOLLE CUORE
Regia di Mark Robson, con Dana Andrews, Susan Hayward. Usa (1949). 95 minuti.
Due uomini corteggiano la stessa donna, e lei ci mette un po' troppo tempo a decidere. Uno dei due parte in guerra. Lei sposa l'altro. Il milite muore. La donna aspetta un figlio, ma il vero padre è il caduto. Insomma, un bel melodrammone in cui Mark Robson (ottimo regista: «Il grande campione», «Il colosso d'argilla») lava le ferite di guerra dell'America. Correva l'anno 1949 e chissà quanti figli di soldati morti in Europa o nel Pacifico sgambettavano nelle città americane.
RAIUNO